

Fosso e Urbania, tempi grami

Eccellenza Gastone Mariotti: «Contro l'Helvia gara complicata, ma l'abbiamo rimessa in piedi». Nanni: «E' uno dei periodi peggiori degli ultimi anni». Atletico Gallo guadagna punti e morale

■ Pesaro

DOPO averne incamerati 10 totali nell'ottava giornata, le provinciali di Eccellenza, da tre turni non riescono a mettere in cascina più di 4 punti. L'ultima domenica ha aumentato la criticità di classifica dell'Urbania e non ha migliorato quella del Fossombrone, inchiodato in casa sul pareggio. Dopo aver segnato 12 gol in 10 partite, il Gallo ne ha contati 4 in una volta all'Urbania. La Pergolese invece, dopo 7 turni favorevoli, ha dovuto lasciare l'intera posta alla capolista Civitanovese. Tutto questo quando, dopo 11 partite, gli umori dei protagonisti si coniugano con i rigori dell'inverno e della giornata (4 realizzati).

Qui Atletico Gallo C. «Quella ottenuta contro l'Urbania – sottolinea il diesse Ettore Mariotti – è stata una vittoria importante, sia per il morale che per la classifica. Il risultato non inganni perché finché siamo stati in parità numerica la partita è stata equilibrata; dopo l'espulsione di Calvaresi siamo stati bravi e fortunati a sfruttare le nostre potenzialità. Sul 2-0 c'è stata la reazione degli avversari, ma sul 3-0 la gara è finita».

Qui Urbania. «Fino all'espulsione di Calvaresi – concorda il direttore Pierangelo Nanni – eravamo sullo 0-0 e la partita era in



L'esultanza di Battisti e compagni dopo il gol che ha regalato il 2-2 al Fossombrone contro l'Helvia Recina

equilibrio anche sul piano del gioco. Da lì in avanti c'è stato un susseguirsi di errori; questo è uno dei momenti peggiori degli ultimi anni, in passato ci siamo sempre risollepati, speriamo di farlo anche stavolta».

Qui Fossombrone. Del pari casalingo contro l'Helvia Recina ci parla l'allenatore Gastone Mariotti: «E' stata una partita complicata. Noi siamo andati in vantaggio e siamo stati raggiunti sul finale di tempo a causa di una nostra distrazione, nella ripresa hanno fatto meglio gli avversari e siamo andati sotto per 2-1, abbiamo rischiato qualcosa, poi nel finale è arrivato il nostro pareggio con Battisti e potevamo anche vincere».

Qui Pergolese. «Primi 25 minuti buoni per noi – commenta il trainer della Pergolese Guiducci – poi l'infortunio di Copa ha cambiato le sorti della partita. Nel primo tempo non siamo stati incisivi come nelle precedenti partite, anche se la Civitanovese è partita molto forte, dando aggressività e velocità. Nel secondo tempo abbiamo reagito, siamo stati aggressivi e corti giocando un buon calcio, avevamo riaperto la gara ma non siamo stati risuciti a pareggiarla nonostante due o tre palle gol create. Alla fine ai ragazzi ho potuto dire solo bravi, perché hanno saputo tener testa alla capolista».

Amedeo Pisciolini

Montecalvo Replica

Federici, l'esultanza dopo gli insulti

■ Montecalvo

QUELLA «brutta esultanza contro la panchina locale», come è stata definita in sede di cronaca (Fermignanese-Montecalvo 0-2), ha una spiegazione. E Umberto Federici, giocatore del Montecalvo, ci tiene a fornirla, con il conforto della sua società che «esprime assoluta solidarietà al suo tesserato, per la sua spontanea e giusta reazione». Federici «si è sentito profondamente offeso nella dignità di persona e di giocatore dalla continua e pesante provocazione verbale perpetrata nei suoi confronti, testimoniata da tutti i presenti, ingiustificata e ingiustificabile; da parte di Federici è stata semplicemente rimarcata alla panchina locale l'opportunità di tacere e di cessare gli insulti a lui rivolti. Nessuno è autorizzato all'offesa gratuita senza diritto di replica, fra l'altro non offensiva».

Il giocatore, certo di aver contribuito all'obiettività dei fatti, si augura che «possano non ripetersi situazioni del genere in futuro».